

DIPARTIMENTO 3 D

AREE DI INDAGINE

- Area Devianza

Target di riferimento:

Stranieri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti detenuti e/o in misura alternativa

- Area Dipendenza

Target di riferimento

Stranieri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti in programma terapeutico e socio-riabilitativo ambulatoriale e/o residenziale

AREA DEVIANZA

Immigrazione e criminalità- Fonti esaminate

1) Transatlantic Trends Immigration(2010)

Paesi oggetto di indagine:

Stati Uniti-Inghilterra-Francia-Germania-Italia
Spagna

La presenza degli stranieri irregolari, secondo gli italiani, è maggiore rispetto a quella dei regolari, ma entrambi contribuiscono ad aumentare la criminalità

AREA DEVIANZA

2- Dossier Caritas/Migrantes 2010

Il tasso di criminalità degli stranieri regolari è sullo stesso livello degli italiani, se non addirittura inferiore, mentre è particolarmente alto tra gli stranieri irregolari

VARIABILI DA CONSIDERARE

- Condizioni di vita precarie e socialmente marginali
- Mancanza in loco di un contesto familiare di riferimento e di mezzi di sostentamento
- Difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari
- Fallimento del progetto migratorio
- Scarsa conoscenza della lingua e delle normative del paese ospitante

Stranieri tossicodipendenti irregolari in regime di carcerazione

- 1) Stranieri soggetti a pene detentive
- 2) Stranieri soggetti a misure alternative alla detenzione

L'Art. 2 lettera d) e Art.1 comma 5) del D.L. 230/99

“Riordino della medicina Penitenziaria” recitano rispettivamente che:

Il S.S.N. assicura ai detenuti interventi di prevenzione, cura e sostegno del disagio psichico e sociale

Anche gli stranieri limitatamente al periodo in cui sono detenuti, hanno parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti rispetto ai cittadini italiani, a prescindere dal regolare titolo di soggiorno

STRUMENTI

1. Protocollo Operativo Regione Lazio “Tutela della Salute in Carcere” Anno 2000
2. Manuale Operativo per i Professionisti dei Ser.T addetti all’Assistenza Sanitaria ai detenuti tossicodipendenti Anno 2008

APPLICAZIONI

- Titolarità e presa in carico di ogni intervento terapeutico, ivi compreso l'inserimento in una Comunità Terapeutica convenzionata a favore del detenuto anche straniero ed anche irregolare, sono di competenza del Ser.T territorialmente competente per la struttura carceraria che deve provvedere anche ad ogni spettanza di spesa ed amministrativa

ISTITUTI PENITENZIARI

1- Casa Circondariale di Frosinone:

- 500 detenuti di cui
- 180 tossicodipendenti e/o alcolodipendenti
- 30 stranieri (regolari e non)
- Solo 3/4 stranieri usufruiscono di misure alternative

2- Casa Circondariale di Cassino n. 260 detenuti

(dati non pervenuti)

AREA DIPENDENZA

La presa in carico territoriale per un programma ambulatoriale avviene:

- Per richiesta volontaria del soggetto
- Per invio magistratura –UEPE –Altro Servizio

OBIETTIVI

Prevenzione –Cura-Riabilitazione

Inserimento sociale

Inserimento lavorativo

Inserimento sociale

- Un progetto di inserimento sociale deve tener conto di varie dimensioni dell'esistenza:
- Dimensione lavorativa
- Dimensione abitativa
- Dimensione Socio-relazionale

Inserimento Lavorativo

- Favorire la maggiore consapevolezza rispetto i diritti e doveri
- Utilizzare strumenti quali
 - a) Bilancio di Competenze
 - b) Orientamento
 - c) Formazione professionale
 - d) Orientamento alla cultura imprenditoriale

Piano d'Azione in rete per l'inclusione sociale ASL Frosinone /Distretto Sociale B

Obiettivo

Contrastare il rischio di esclusione sociale di
soggetti con disagio economico e
problematiche di dipendenza e disagio
psichico

Requisiti previsti

Soggetti in carico al Dipartimento 3D

- Residenza in uno dei 23 Comuni del distretto sociale B
- Et  non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 60 anni
- Programma integrato che abbia avuto inizio da almeno 6 mesi
- Buon compenso farmacologico e psico-patologico
- Coinvolgimento della rete familiare quando possibile
- Obbligo di monitoraggio del programma concordato

Possibilità di attivazione

- 1-Concessione di un contributo socio-economico per permettere al soggetto di:
 - a) aumentare o integrare la formazione professionale di partenza
 - b) Svincolarsi dalla famiglia specialmente quando quest'ultima risulta estremamente patologica

Possibilità di attivazione

2- Inserimento lavorativo protetto attraverso un protocollo di tutorship da stipulare tra il comune di Frosinone e l'azienda interessata per permettere al soggetto di sperimentarsi in un percorso di autonomizzazione propedeutico ad attività lavorative più stabili

Considerazioni

A tutt'oggi si riscontra comunque una presenza non elevata di stranieri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno in carico al Dipartimento 3D, mentre è in aumento il numero di stranieri comunitari con dipendenza o abuso di alcool.